

EPILOGO

Senza il centro commerciale la spesa per realizzare il centro natatorio risulta insostenibile

Cala il sipario sulla piscina delle controversie?

I paesi del circondario poco propensi a costituire un consorzio per salvare il progetto

CLAUDIA CORBETTA

Le priorità di spesa pubblica sono attualmente altre, ma soprattutto l'impresa di realizzare un centro natatorio in via De Gasperi necessita di risorse superiori alle disponibilità economiche del Municipio besanese.

L'impresa sarebbe così onerosa che all'Amministrazione comunale risulterebbe più conveniente piantare in asso tutto quanto e pagare la pur salata penale prevista dal contratto con «Acqua & Sport», la società privata promotrice del progetto di project financing approvato due anni fa nell'ultima seduta consiliare del mandato del sindaco Antonio Mauri.

Alla vigilia delle ferie ferragostane sembra così volgere al definitivo tramonto uno dei progetti più controversi tra quelli accarezzati negli ultimi anni dal Municipio: dare ai besanesi una piscina pubblica su suolo comunale.

D'altra parte era noto che l'attuale sindaco Sergio Cazzaniga era ed è contrario a finanziare la realizzazione della piscina avvallando il centro commerciale che figura nei piani predisposti dal

Il centro sportivo comunale di via De Gasperi, dove doveva trovar posto anche l'impianto natatorio accarezzato dalla Giunta Mauri. Il progetto redatto dalla società «Acqua & Sport» rischia ora di essere archiviato perché giudicato troppo oneroso dalla Giunta Cazzaniga



suo predecessore. Una contrarietà chiaramente espressa all'epoca, quando sedeva nei banchi dell'opposizione consigliere, e poi ribadita in campagna elettorale. Del resto contro il centro commerciale si erano pronunciati anche i cittadini, con una petizione sottoscritta da oltre mille firme in calce.

A coronare il bellicoso con-

tenzioso civico era poi arrivata la controversia legale, con un ricorso al Tar presentato dall'avvocato Umberto Grella a nome di tredici besanesi.

Questo il passato di cui il presente ha coerentemente tenuto conto.

Tolto senz'altro l'elemento che avrebbe permesso all'investimento di autofinanziar-

si, occorre ovviamente rivedere i termini dell'accordo con «Acqua & Sport» per trovare la quadratura del cerchio economico. Per questo l'Amministrazione Cazzaniga ha chiesto consulenza legale allo studio «Rota Rusconi e associati».

Negli ultimi sei mesi Besana ha provato ad uscire dall'empasse sondando la dispo-

ALBIATE PREFERIREBBE CHE FOSSE A TRIUGGIO

Il sindaco di Carate perplessa sul financial project

Realizzare la piscina a Triuggio anziché a Villa Raverio? Difficile trovare riscontri all'ipotesi tratteggiata dall'assessore Pietro Pio Spotti come «sacrificio» utile a trovare aderenti al consorzio intercomunale che consentirebbe di non archiviare il progetto. Buona parte della Giunta triuggese è infatti partita per le vacanze e chi resta a Ferragosto a presidiare il Municipio (l'assessore ai Servizi sociali Maria Sala) non ha notizia di «abboccamenti» in questo senso. Attorno al centro sportivo di Triuggio - indicato da Spotti come possibile ubicazione - non risulta esserci lo spazio utile e necessario ad accogliere un impianto di no-

tevoli dimensioni. Mettere però la piscina a Triuggio potrebbe essere una mossa vincente per guadagnare alla causa l'Amministrazione di Albiate.

«Se dovesse essere dislocata a Besana direi che non se ne parla - ci ha detto il sindaco di Albiate Filippo Viganò - Per gli albiatesi sarebbe troppo distante, non vedo quali vantaggi potrebbero derivarne per i miei concittadini. Che ne realizzo una nei dintorni può farmi piacere, ma da qui a investire risorse economiche del Comune ce ne passa! Le condizioni finanziarie dei Comuni invitano a serie riflessioni su spese di questo tipo».

Di parere negativo anche il sindaco di Carate Marco Pipino, sebbene per ra-

gioni diverse.

«La perplessità deriva dall'investimento economico a carico dei Comuni. La proposta di financial project prevede che ciascuna Amministrazione acquisisca un certo numero di biglietti in relazione al numero di abitanti. Carate, che sarebbe il Comune più vasto, dovrebbe dunque acquistarne di più. Qualora i biglietti non dovessero poi essere tutti venduti, si correrebbe il rischio di costi inutili a carico della collettività. Oltretutto la convenzione avrebbe durata pluriennale, pare di dieci o quindici anni. A mio avviso si tratta di un rischio eccessivo: se nei prossimi anni dovessero costruire un'altra piscina nelle vicinanze?».

besanese avrebbe anche pensato di correggere il tiro facendo un passo indietro, ventilando cioè la possibilità di realizzare la piscina altrove, ad esempio accanto all'esistente centro sportivo di Triuggio, come ha dichiarato l'assessore Pietro Pio Spotti alla stampa locale.

Con l'approssimarsi di Ferragosto gli abboccamenti so-

no stati sospesi. Si attende settembre per tornare sull'argomento e tentare un secondo giro di consultazione.

Dovesse fallire questa ipotesi di consorzio intercomunale, l'Amministrazione Cazzaniga avrebbe già deciso il da farsi: gettare la spugna e pagare la penale ad «Acqua & Sport», dell'ordine di diverse centinaia di migliaia di euro.

SONDAGGIO Lo chiedono i cittadini interpellati da un team incaricato dall'Amministrazione

Il Latcho resti luogo d'aggregazione

Il vicesindaco: «Partiremo da quei dati per avviare il progetto di ristrutturazione»

Il futuro «Latcho Drom»? Un centro di aggregazione giovanile aperto al territorio, dove realizzare esperienze culturali ed artistiche creative. Questo vorrebbero i cittadini interpellati nell'ambito del sondaggio condotto negli ultimi quattro mesi da un team di ricerca incaricato dall'Amministrazione comunale.

«La relazione che ci è stata consegnata nei giorni scorsi sarà il punto di partenza per elaborare il progetto di ristrutturazione e rilancio del centro di via San Camillo - ci ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali, Giampaolo Longoni - La ricerca è stata condotta attraverso una serie di interviste a giovani ma anche ad adulti educatori, interpellando diversi ambiti



Giampaolo Longoni, a destra l'ex scuola di Cazzano



che costituiscono il tessuto socio-culturale besanese, dall'oratorio, alla Polisportiva, alla Pro Loco, non ultimo il Consiglio comunale. Ne è emerso un indirizzo abbastanza chiaro: i giovani sentono il bisogno di un centro polifunzionale, che sia luogo di incontro per gruppi informali, vale a dire al di fuori delle realtà associazionistiche esistenti».

In pratica si sente l'esigenza di un centro come voleva essere e come è stato almeno inizialmente «Latcho Drom», aperto dentro l'ex scuola elementare di Cazzano sulla scorta del progetto di «educativa di strada» realizzato sul finire degli anni Novanta da Comunità Nuova in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

L'esperienza si è conclusa all'incirca un anno fa.

«Ormai il centro si era come rinchiuso su sé stesso, con gruppi stabili che non rispondevano più alle nostre aspettative» ha spiegato Longoni.

Con il progetto di ristrutturazione dello stabile, reso possibile da un Piano d'intervento integrato che pone la spesa a carico di un operatore privato, si è creata l'opportunità di un rilancio da studiare in seno alle Politiche giovanili dell'attuale Amministrazione Cazzaniga. La relazione conseguente alla ricerca sarà oggetto di discussione per la Commissione sociale che si riunirà il prossimo settembre. Il progetto dovrebbe invece concretizzarsi nell'arco del 2007.

BISCIA IN VIALE KENNEDY



Allarme, martedì dei vigili del fuoco «Marchese Ferdinando Cusani» di Carate. I pompieri, giunti sul posto, hanno recuperato il rettile. Si tratta di una biscia d'acqua, che è poi stata liberata nei campi

L'AUTORE BESANESE HA DEBUTTATO CON LO SPETTACOLO TEATRALE «LA STORIA INFINITA»

Applaudita ad Erba la performance del giovane Santi

Applausi a scena aperta per il giovanissimo attore besanese Carlo Umberto Santi, impegnato sabato scorso 5 agosto nel debutto dello spettacolo teatrale «La Storia Infinita», tratto dal celebre romanzo di Michael Ende.

La performance si è tenuta al Teatro Excelsior di Erba. La data, coincidente con il grande esodo per le ferie, e la stagione del «Licinium» appena conclusasi dopo un mese consecutivo di tea-

tro, non hanno consentito una grande affluenza di pubblico. A ciò ha contribuito forse anche una non completa pubblicizzazione in loco dell'evento. Insieme al tredicenne Carlo Umberto, che ha interpretato il personaggio chiave della storia - il bambino Bastian che immergendosi nella lettura di un libro dà vita all'avventurosa favola di Atreyu - si sono cimentati altri giovani attori debuttanti. Le capacità interpretative e vocali di Bastiano

nel mondo reale sono state tali da fare passare totalmente inosservato qualche inghippo tecnico: il suo microfono è stato presto escluso dopo un breve tentativo iniziale di dare un effetto sonoro particolare di cui non si è poi sentita la mancanza. Atreyu (Chiara di Marco) ha dominato la scena dall'inizio agli applausi finali. L'eclettico Giuseppe Carta ha dato vita a cinque diversi personaggi: Cairone, Enghivuk, Il Vecchio della Montagna Vagan-

te, Ierione o Yor. Bravi anche gli altri interpreti: Stefania Franzè, che ha saputo egregiamente marcare la metamorfosi fra i due aspetti di Bastiano, altero e sprezzante in Fantasia, remissivo e impacciato nel mondo reale; Liliana Barazzetti; Michela Giudici; Federica Spigarolo; Roberta Pasciolla che ha dato anche una grande dimostrazione delle sue doti di cantante oltre che di attrice. Gilberto Betto (Carlo Corrado Coriandoli) decano del cast,

si è sentito a suo completo agio con questi giovani in buona parte esordienti che hanno saputo stare alla sua altezza. Le scenografie virtuali hanno reso possibile rendere in teatro un testo fra la realtà e la fantasia ed hanno portato una nota nuova. L'adattamento teatrale, contrariamente al noto film, ha seguito fedelmente il testo dell'opera letteraria. La «storia infinita», tornerà in scena il prossimo settembre al prestigioso Teatro Carcano di Milano.

Carlo Umberto Santi, nel ruolo di Bastian, protagonista dello spettacolo teatrale «La storia infinita» che ha debuttato ad Erba



ASSOCIAZIONI ● INIZIATIVA PROMOSSA PER IL 31 AGOSTO

A fine mese anziani in gita a Lugano

Nuove iniziative per gli anziani dell'associazione «Anziani e pensionati della città di Besana in Brianza». E' stato fissato per giovedì, 31 agosto, un pomeriggio a Lugano. Chi fosse interessato può far pervenire la propria adesione presso la sede dell'associazione. La gita nella città svizzera sarà un'occasione per poter trascorrere un pomeriggio in compagnia.

Il programma della gita ha fissato la partenza alle 13 da piazza della Chiesa a Besana. Quindi alle 13.05 il pullman che raccoglierà la comitiva dei partecipanti farà tappa a Valle Guidino, in via La Pira. Alle 13.15 invece è prevista la fermata a Calò, in piazza della Chiesa per poi raccogliere alle 13.20 gli iscritti di Villa Raverio

al parcheggio di via Mazzini e alle 13.25 i partecipanti di Vergo-Zoccorino.

L'arrivo a Lugano è previsto per le 15.30. Il piacevole pomeriggio comprende la visita alla chiesa di Santa Maria degli Angeli, quindi la visita ai giardini del Belvedere e la possibilità di una passeggiata sul lungolago.

Infine, la comitiva si fermerà al parco Ciani, uno dei più importanti della Svizzera per la merenda che verrà offerta dal Centro anziani. Il rientro in città è invece previsto per le 20 circa. I partecipanti dovranno versare una quota di dieci euro. Si ricorda che è necessario avere la carta d'identità valida per l'espatrio.

URBANISTICA ● PER IL PGT

Aggiornamenti sul sito

Comune al lavoro per la stesura del Piano per il governo del territorio. Dopo la prima conferenza per la valutazione ambientale strategica che si preoccuperà in particolare delle strategie per la tutela del territorio, sul sito internet del Comune (www.comune.besanaibrianza.mi.it) si potranno verificare man mano gli aggiornamenti rispetto allo studio in corso. Non solo, i cittadini potranno dare i loro suggerimenti, ed esprimere il proprio parere rispetto alle tematiche che riguardano l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, sempre attraverso il sito internet, che verrà aggiornato rispetto agli sviluppi relativi al Pgt, tenendo presente il lavoro dei diversi gruppi sui temi urbanistici.

notizie Flash

COMUNE, CHIUSURE ESTIVE (drb) Riaprono domani, mercoledì, 16 agosto, gli uffici comunali, dopo la pausa di Ferragosto. Resta invece chiuso anche sabato 19 l'ufficio Relazioni con il pubblico, mente l'ufficio Servizi demografici resta chiuso nei pomeriggi di giovedì 17 e 24 agosto. Vacanze estive anche per il Difensore civico. Il servizio riprenderà con il 28 agosto.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI (drb) Dalla Giunta nuovi contributi assegnati ad attività socio-assistenziali ed associazioni che operano sul territorio. Mille euro saranno versati per l'Associazione anziani e pensionati, altrettanti al Centro di ascolto Caritas, due mila al Progetto Chernobyl, 350 euro all'Unitalsi, stessa cifra per l'Ofital, 500 al Centro di aiuto alla vita e all'Avuls, 600 all'Aviv.

Lombardia Netweek

PARTECIPA ALLE SELEZIONI

67° CONCORSO NAZIONALE

MISS ITALIA®

Se sei una ragazza di nazionalità o cittadinanza italiana ed hai un'età compresa tra i 17 anni (a condizione però che i 18 anni siano compiuti entro il 31/3/2007) e i 26 anni (da compiersi entro il 31/12/2006), compila in ogni sua parte e in stampatello questo coupon e spedisilo a: **Promotion Merate Srl - Via Campi, 29/L - 23807 Merate (LC)**.

Gli Esclusivisti del Concorso Miss Italia ti inviteranno ad una selezione. Non è dovuta alcuna tassa di iscrizione. Maggiori informazioni su www.missitalia.rai.it

67° CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____ Prov _____

Telefono _____ e-mail _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Altezza _____ Taglia _____ Nubile Sposata Figli _____

Dichiaro di prestare consenso incondizionato e senza riserve, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 del 30 giugno 2003 ("Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"), al trattamento dei propri dati personali, inclusi quelli cosiddetti "sensibili", ai fini del concorso e di ogni operazione, attività e iniziativa inerente, promozionale, concessiva, collaterale, e successiva, compresa quella a carattere promozionale o pubblicitario, sia da parte della Miren, sia da parte della Miss Italia Srl, sia anche da parte della Rai - Radiotelevisione Italia Spa delle Aziende o Enti sponsor o patrocinati del Concorso e comunque di ogni terzo cessionario della Miren per i diritti nella sua titolarità, ovvero subcessionario o subcessionario della stessa per i diritti dalla sottoscritta ceduti in base alle condizioni del Regolamento Generale del Concorso 2006.

Firma _____ Firma esercente la patria potestà se minore _____

Edelfa Chiara Masciotta
MISS ITALIA 2005